

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEB. 2001

=====

ADDI' **20 FEB. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ROBILOTTA —

DELIBERAZIONE N° 250

**Proposta di deliberazione consiliare concernente:**  
**"Autorizzazione all'esercizio di una cava di pozzolana sita in località "Lazzaria" del territorio del Comune di Velletri (Roma), a favore della ditta Masella Fabrizio".**



250

20 FEB. 2001

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di pozzolana sita in località "LAZZARIA" del territorio del Comune di VELLETRI (Roma), a favore della ditta MASELLA Fabrizio.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive

### DELIBERA

All'unanimità, di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di Deliberazione Consiliare

## IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA l'istanza 1 agosto 1995 della ditta MASELLA Fabrizio, con sede a Velletri (Roma), Contrada Lazzaria, diretta ad ottenere l'autorizzazione per anni CINQUE all'apertura di una nuova cava di pozzolana in località "LAZZARIA" del territorio del Comune di VELLETRI (Roma), su terreni di cui la ditta ha piena disponibilità, (atto di compravendita n. 8966 Repertorio e n. 2911 Raccolta stipulato il 2 luglio 1987 dal Dr.Proc. Edmondo Maria Capecelatro per la particella n. 8/p del foglio n. 131) per una superficie complessiva di Ha 4.60.00 circa, con l'allegata documentazione di cui all'art. 15 della L.R. 5.5.1993, n. 27;

VISTA la L.R. n. 27/93, ed in particolare l'art. 38, terzo comma, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18.11.1998, pubblicata sul BURL del 30.12.1998;

VISTE le dichiarazioni del Comune di Velletri rilasciate nella Conferenza dei Servizi del 16 dic. 1999, da cui risulta che l'intervento non contrasta con la destinazione urbanistica dell'area ed esprime parere favorevole all'intervento stesso, in base all'art. 38, quarto comma, della L.R. n. 27/93;

VISTA l'autorizzazione n. 3174 del 13.12.1999, da parte del Comune di Velletri, al trasferimento di n. 60 piante di olivo a condizione che vengano reimpiantati entro il termine di tre anni dalla data di comunicazione della stessa;

VISTO il parere urbanistico favorevole dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Velletri, allegato alla nota del 21 dic. 1999, prot. n. 48327;

IL MEMBRO DEL CONSIGLIO REGIONALE



250 20 FEB. 2000

VISTA l'attestazione del Sindaco del Comune di Velletri in data 15 dic. 1999, di inesistenza del gravame di uso civico sui terreni da adibire a cava;

VISTA la nota n. 16631 del 20 gennaio 1996 del Coordinamento Provinciale del C.F.S. di Roma, dalla quale risulta che tutta l'area è esclusa dal vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del Settore Regionale 69-Ufficio VIA, prot. 7900 del 24.12.1999;

VISTA la nota prot. n. 9338 del 4.01.2000 dell'Ufficio Regionale Autonomo Pareri Ambientali dalla quale risulta che l'area oggetto dell'intervento non è sottoposta al vincolo ai sensi dell'art. 1 Legge n. 431/85 e Legge n. 1497/39;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 16 dicembre 1999 con la quale si esprime parere favorevole all'iniziativa industriale dell'attività di cava;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Lazio, con nota n. 2872 dell'8 nov. 2000 che modifica l'importo di garanzia fidejussoria, prevista dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di lire 105.600.000 (centocinquemilioneisicentomila) a garantire le opere di ripristino ambientale dell'area di cava;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, terzo comma, della L.R. n. 27/93, sussiste, nel caso, un preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, confermato dal Dipartimento SEAP con relazione in data 10 gennaio 2000;

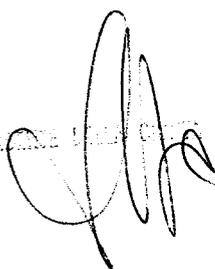
CONSIDERATO che l'istanza 1 agosto 1995, con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta del 10 febbraio 2000, e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

VISTA LA LEGGE N. 127/97

#### DELIBERA

1 - La ditta MASELLA Fabrizio, con sede a Velletri, contrada Lazzaria, è autorizzata, ai fini della L.R. n. 27/93, ad esercire per anni CINQUE la cava di pozzolana in località "LAZZARIA" del territorio del Comune di VELLETRI (Roma), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi (foglio n. 131, part. n.8/p).

La ditta MASELLA Fabrizio, nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale allegato all'istanza 1 agosto 1995 e successive integrazioni e modifiche, che fa parte integrante della presente deliberazione.

  
L. MASELLA  
L. MASELLA



- 2 - I lavori di scavo dovranno essere eseguiti a distanza maggiore di metri 150 (centocinquanta) dal fosso denominato "fosso di Lazzaria", a distanza maggiore di metri sessanta dal muro ferroviario della linea Roma-Napoli ed a distanza superiore a metri duecento dal pozzo di irrigazione, così come riportato negli elaborati grafici corretti, che fanno parte integrante della presente deliberazione.
- 3 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la ditta MASELLA Fabrizio è tenuta a sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di VELLETRI (Roma), dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di Lire 105.600.000 (centocinquemilioneisecentomila), compresi di IVA, a garanzia del recupero ambientale dell'area di cava al termine dei lavori di scavo. I lavori di recupero ambientale dell'area di cava dovranno essere eseguiti contestualmente all'avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 27/93.
- 4 - Si fa obbligo alla ditta MASELLA Fabrizio, prima dell'inizio dei lavori di scavo, con congruo anticipo, di avvisare la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale per gli accertamenti sul terreno che si ritenessero necessari.
- 5 - La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.
- 6 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la ditta MASELLA Fabrizio è tenuta a trasmettere copia della citata convenzione e della polizza fidejussoria appena sottoscritta, all'Assessorato Regionale alle Attività Produttive (Roma- via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave, modificato dall'art. 20 del Decreto Leg.vo n. 624/96.
- 7 - Entro il termine previsto dall'autorizzazione comunale, la ditta esercente dovrà provvedere al trasferimento di n. 60 piante di olivo con le modalità dettate ed i tempi previsti nella citata autorizzazione comunale prot. n. 3174 del 13.12.1999.
- 8 - Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.
- 9 - Copia delle presente deliberazione, con gli elaborati progettuali timbrati, sarà restituita alla ditta MASELLA Fabrizio ed al Comune di VELLETRI (Roma).

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. 127 del 15.5.1997.